



**NUOVO AVVISO PER I DESTINATARI DOTE APPRENDISTATO
ex art. 49 D.Lgs. n. 276/03**

Anno Formativo 2008/2009

1. PREMESSA

La Provincia di Mantova, in conformità alla Determinazione Dirigenziale n. 2969 del 16/11/2009 recante “Approvazione Nuovo Avviso per i destinatari dote apprendistato ex art. 49 D.Lgs. n. 276/03 D.Lgs. n. 276/03” con il presente avviso promuove e finanzia, nei limiti delle risorse rese disponibili dalla Regione Lombardia ed in base alle priorità regionali e provinciali, nonché dell’offerta dei servizi un’offerta di servizi integrati a sostegno della:

- formazione esterna degli apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del **d.lgs. 276/03**.

Tali servizi vengono erogati attraverso l’assegnazione di una “Dote” all’impresa/apprendista.

La Dote si caratterizza per la presenza dei seguenti elementi:

- designazione del beneficiario della Dote: non è trasferibile ad altri soggetti;
- designazione dei servizi: non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- composizione della Dote: il valore della Dote rispetta i massimali dei costi definiti per i singoli servizi che compongono la dote;
- l’assegnazione della Dote avviene nel rispetto dei criteri di priorità regionali e provinciali.

L’impresa/apprendista definirà, insieme ad un operatore accreditato, un percorso individuale da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP) che tenga conto del contratto di appartenenza del destinatario della Dote.

I servizi di cui impresa/apprendista possono usufruire con il sistema della dote sono relativi a:

- attività di formazione esterna per apprendisti,
- attività di sostegno ai tutor e/o formatori aziendali.

2. TIPOLOGIA DI SERVIZI OFFERTI DAL CATALOGO PROVINCIALE

I servizi finanziati attraverso il sistema della dote sono contenuti nel “*Catalogo Provinciale dell’offerta dei servizi integrati per l’apprendistato a.f. 2008/2009*” pubblicato sul portale SINTESI all’indirizzo <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale> .

Il “*Catalogo Provinciale*” contiene le informazioni necessarie ad individuare i servizi disponibili, come di seguito specificato, e le strutture formative (Operatori) che li erogano. Nel paragrafo successivo sono specificati i destinatari dei servizi medesimi.

Tipologia servizio A:

Formazione esterna apprendisti *competenze trasversali* modulo della durata di 40 ore;

Tipologia servizio B:

Formazione esterna apprendisti *competenze tecnico-professionali* moduli della durata di 40 ore;

Tipologia servizio D:

Affiancamento consulenziale all’azienda per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti della durata massima di 4 ore/anno per apprendista;

Tipologia servizio E:

Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutor/formatore aziendale della durata massima di 10 ore/anno. Il servizio può essere scelto in alternativa alla formazione esterna sulle competenze tecnico-professionali (servizio B).

Tipologia servizio F:

Supporto per la certificazione delle competenze acquisite dall’apprendista nel caso di formazione erogata all’interno dell’azienda, della durata massima di 2 ore per apprendista.

Per le tipologie A e B il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nei moduli.

Le attività sopra elencate sono proposte e realizzate da **operatori accreditati dalla Regione Lombardia** per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 e, in caso di interventi di supporto alla certificazione delle competenze, accreditati per i servizi al lavoro ai sensi della legge regionale 22/2006.

Le attività medesime saranno svolte presso le stesse sedi operative degli organismi accreditati.

3. DESTINATARI DEI SERVIZI

In base alle indicazioni regionali e provinciali, sono destinatari dei servizi previsti nel “*Catalogo provinciale*” e della relativa dote:

- Apprendisti assunti dal **01/01/2007** ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 276/03 **da imprese che abbiano dichiarato Formazione Formale Esterna o Formazione Formale Integrata**, mai avviati in formazione esterna in precedenza o che abbiano frequentato nell'ambito dell'offerta formativa della Provincia di Mantova nell'anno 2007-2008 il solo modulo trasversale (servizio A - B);

Per quanto attiene i servizi D e E di cui al precedente paragrafo 2., gli stessi potranno essere fruiti secondo i vincoli di accesso come di seguito indicato ed esclusivamente da tutori o referenti aziendali di **apprendisti assunti dal 01/01/2007** ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 276/03:

- Affiancamento consulenziale per la progettazione del PFI di dettaglio e valutazione degli apprendimenti per apprendisti di imprese **che abbiano dichiarato Formazione Formale Esterna o Formazione Formale Integrata** (servizio D);
- Formazione su competenze tecnico-professionali in affiancamento al tutore/formatore aziendale per imprese **che abbiano dichiarato Formazione Formale Esterna, Formazione Formale Integrata o Formazione Interna** (servizio E).

Per quanto attiene il **servizio F** di cui al precedente paragrafo 2., il medesimo potrà essere fruito secondo i vincoli di accesso come di seguito indicato ed esclusivamente da **apprendisti assunti dal 01/01/2007** ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 276/03:

- Supporto per la certificazione delle competenze per imprese **che abbiano dichiarato Formazione Interna.**

La sede lavorativa dei destinatari dei servizi dovrà essere situata in provincia di Mantova. La Provincia di Mantova si riserva di ammettere deroghe per i destinatari con sede lavorativa situata in territori limitrofi.

Non sono previsti all'interno del “*Catalogo Provinciale*” corsi per tutore aziendali ai sensi del DM 22/00 in quanto saranno programmati direttamente dalla Regione Lombardia.

4. COMPOSIZIONE DELLA DOTE

Fermo restando che è in capo all'Azienda l'esclusiva responsabilità della composizione dei servizi formativi individuati nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP) sottoscritto, per ciascuna tipologia di destinatari i diversi servizi sono disponibili in riferimento a:

- inquadramento normativo e contrattuale;
- data di assunzione;
- capacità formativa dell'impresa.

Il valore della dote è determinato in funzione dei servizi scelti nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP). La composizione delle attività finanziabili sono così specificate:

Destinatari	Tipologia di servizio	Composizione dote	Valore massimo dote	Note
Apprendisti assunti dal 01/01/2007 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 da imprese che abbiano dichiarato Formazione Formale Esterna o Integrata e che debbano svolgere la 1^ ANNUALITA' o completare la stessa	A. MODULO DI 40 ORE TRASVERSALE	1. A + B + B** 2. D + A + B + B** 3. A 4. A + B	1. € 1.200,00 2. € 1.400,00 3. € 320,00 4. € 760,00	I servizi sono prenotabili o singolarmente o raggruppati in alternativa. **E' rivolto in via prioritaria ad apprendisti privi di titolo di studio o qualifica di istruzione e formazione professionale assunti presso PMI che abbiano dichiarato FORMAZIONE FORMALE ESTERNA : i relativi PIP avranno priorità di accesso nella formazione dei gruppi classe Il servizio comprende anche la certificazione finale delle competenze apprese nel modulo
	B. MODULO DI 40 ORE TECNICO-PROFESSIONALIZZANTI	5. B 6. B + B	5. € 440,00 6. € 880,00	
	D. AFFIANCAMENTO CONSULENZIALE PER LA PROGETTAZIONE DEL PFI(max 4 ore)	3. D + A + E	€ 1.020	
	E. FORMAZIONE SU COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI IN AFFIANCAMENTO AL TUTORE/FORMATORE AZIENDALE (max 10 ore)	4. D + E	€ 700	
Apprendisti assunti dal 01/01/2007 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 276/03 da imprese con capacità formativa	E. FORMAZIONE SU COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI IN AFFIANCAMENTO AL TUTORE/FORMATORE AZIENDALE	E	€ 500	I servizi sono prenotabili in alternativa.
	F. SUPPORTO PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (max 2 ore)	F	€ 100	

Il valore della dote verrà liquidato in un'unica soluzione al termine delle attività direttamente dalla Provincia all'Operatore sottoscrittore del PIP, dietro presentazione:

- di documento sottoscritto dall'impresa e dall'apprendista con l'espressa dichiarazione, resa ai sensi degli art. 47 e 76 del DPR 445 del 28/12/2000, dei servizi ricevuti, del costo orario e del numero di ore svolte relative ad ogni servizio;
- di fattura di pagamento emessa dall'operatore e intestata alla Provincia di Mantova, previa verifica della regolarità della documentazione ricevuta.

Le attività dovranno concludersi entro il 30 giugno 2010.

5. MODALITA' DI ACCESSO

Per accedere all'assegnazione della dote, è prevista la seguente modalità di accesso:

- **Apprendisti assunti ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 276/03**

L'impresa e l'apprendista consultano il "*Catalogo Provinciale*" ed identificano le proposte coerenti al proprio fabbisogno; quindi contattano l'operatore proponente per verificarne la disponibilità all'erogazione dei servizi prescelti.

Il rappresentante legale dell'azienda e l'apprendista, devono fornire all'operatore prescelto, i seguenti documenti:

- documenti di identità in corso di validità (impresa e apprendista);
- codice fiscale dell'apprendista.

L'operatore verifica ed accerta la disponibilità di risorse per il finanziamento dei servizi ammissibili e le priorità di accesso agli stessi in base ai requisiti dell'apprendista/azienda. L'impresa, l'apprendista e l'operatore compilano e sottoscrivono il PIP.

L'operatore trasmette alla Provincia la richiesta di prenotazione della dote per la sua conferma.

L'operatore dovrà avviare i servizi entro 4 mesi dall'avvenuta conferma della prenotazione della dote.

6. PIANO DI INTERVENTO PERSONALIZZATO (PIP)

Il PIP è un documento che individua i servizi che rispondono ai bisogni formativi del destinatario ed è compilato e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, dall'apprendista e dall'Operatore.

Nel PIP l'azienda è tenuta a dichiarare se appartiene al sistema delle Piccole/medie Imprese (PMI) e se è in possesso della capacità formativa, come da CCNL applicato.

IL PIP definisce, inoltre, gli impegni reciproci dei sottoscrittori, vincolando l'Operatore accreditato all'erogazione dei servizi e l'apprendista/impresa a rispettare il percorso individuato.

L'azienda non può sottoscrivere **contemporaneamente** Piani di Intervento Personalizzato presso Operatori diversi.

L'azienda non può, altresì, sottoscrivere altri PIP contenenti gli **stessi servizi già fruiti**.

La sottoscrizione del PIP e la sua conferma da parte della Provincia sono garanzia di gratuità dei servizi per l'apprendista/impresa, a fronte del rispetto da parte degli stessi di quanto previsto nel PIP.